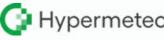
BOLLETTINO SULLA DISPONIBILITÀ DI RISORSA IDRICA IN VENETO

Ottobre 2023



In collaborazione con





INDICE



BOLLETTINO SULLA DISPONIBILITÀ DI RISORSA IDRICA IN VENETO

PAGINA 3

<u>Fattori chiave per la risorsa</u> <u>idrica</u>

PAGINA 4

Premessa

PAGINA 5

Risorse nivali

PAGINA 6

<u>Invasi montani</u>

PAGINA 7

Piovosità

PAGINA 9

<u>Distribuzione delle</u> <u>precipitazioni</u> PAGINA 11

<u>Situazione dei corsi d'acqua</u>

PAGINA 12

Acque sotterranee

PAGINA 13

Anomalia di temperatura

PAGINA 14

Indice S.P.E.I. a tre mesi



PAGINA 15

<u>Valutazione della disponibilità</u> idrica

PAGINA 16

<u>Indicatori sintetici della</u> <u>disponibilità idrica</u>



FATTORI CHIAVE PER LA RISORSA IDRICA

La Disponibilità di risorsa ogni mese sarà valutata in base all'andamento dei fattori chiave indicati nella grafica.





PREMESSA

Nel mese di OTTOBRE le precipitazioni medie si sono attestate complessivamente piuttosto al di sopra della media storica del periodo, facendo registrare un apporto medio di 176 mm (+64% rispetto alla media pari a 107 mm) (fonte Arpav);

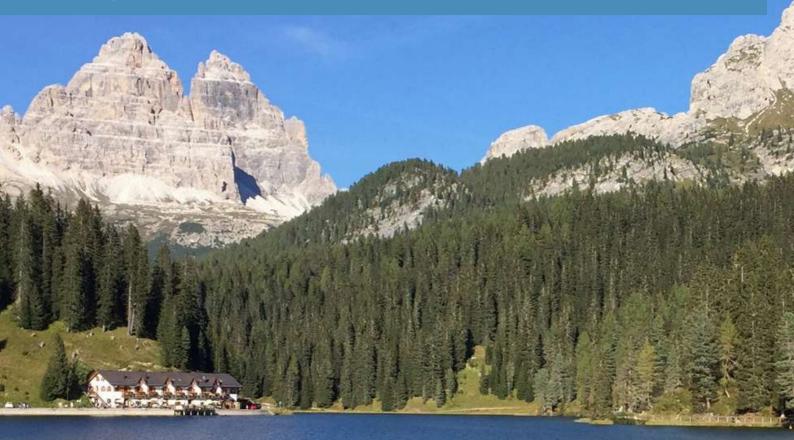
Sono stati registrati primi segnali di ricarica delle falde;

I volumi invasati nei serbatoi montani seguono le dinamiche proprie del periodo autunnale (necessità di svasare per laminare le eventuali piene)



RISORSE NIVALI

In quota sono state registrate temperature eccezionalmente calde per la gran parte del mese;



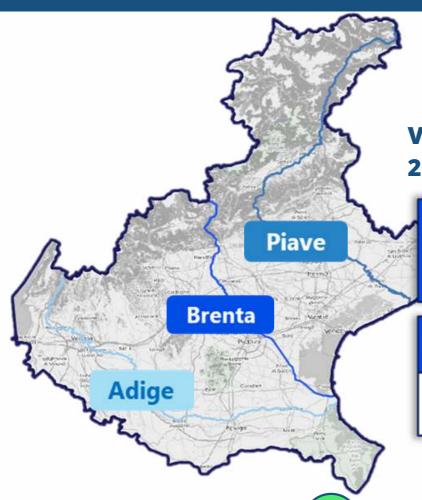
Negli ultimi 10 giorni del mese alcune perturbazioni hanno determinato la ricomparsa della neve in quota (oltre 1800 m);

Data la scarsa quantità di neve al suolo non è ancora possibile valutarne la significatività ai fini della disponibilità di risorsa idrica.



INVASI MONTANI





Volume Invasato: 20,1 Milioni di mc



Invasi sul bacino del Brenta

Corlo

Volume utile di regolazione: 38 Milioni di mc

Volume Invasato: **64%** 250 Milioni di mc (Al 23/10)

Volume Invasato: 95,8 Milioni di mc



Invasi sul bacino dell'Adige

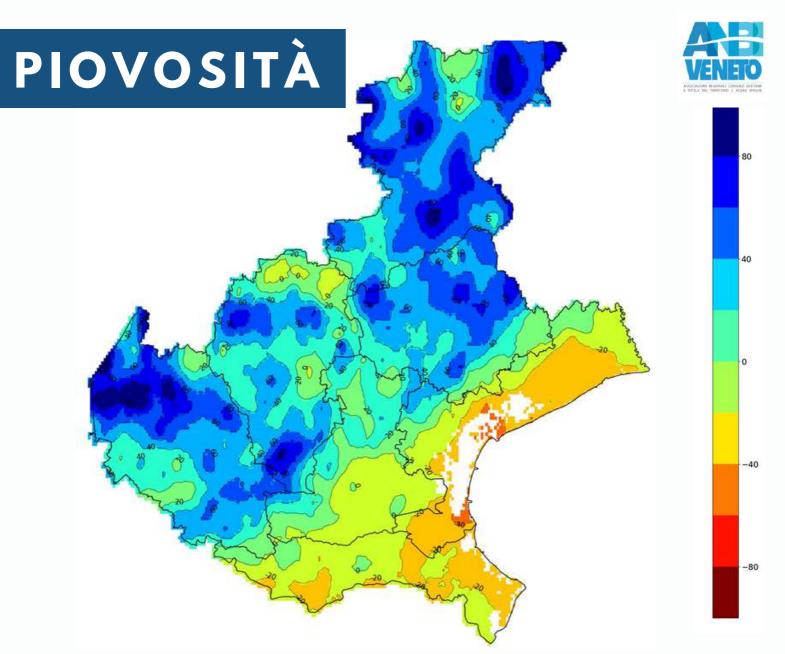
- Santa Giustina
- San Valentino –
 Resia
- Vernago
- Zoccolo
- Gioveretto
- Stramentizzo

Volume utile di regolazione: 393 Milioni mc

Invasi sul bacino del Piave

- Pieve di Cadore
- Mis
- S. Croce

Volume utile di regolazione: 167 Milioni mc



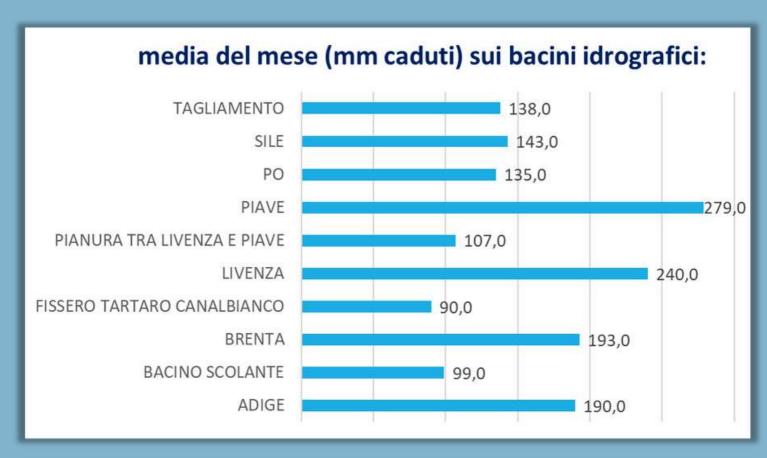
La figura qui sopra riporta, in percentuale, quanto in più o in meno è piovuto nel mese rispetto alla media storica.

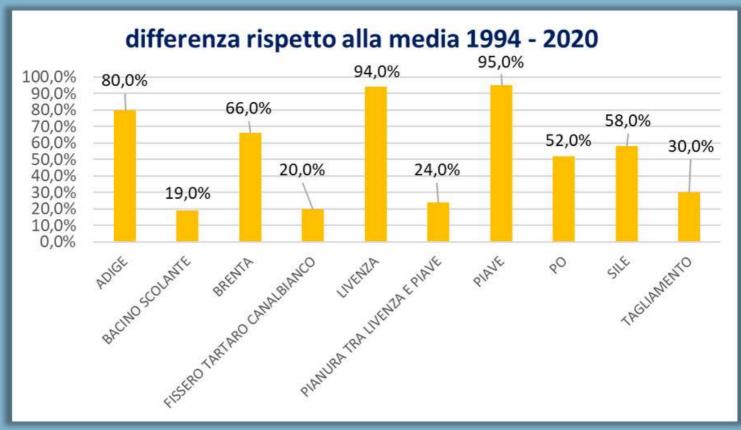
Le precipitazioni medie a scala regionale hanno superato nettamente la media storica.

Si registra una netta disparità nella distribuzione delle piogge che ha visto la parte meridionale e litoranea della regione in deficit rispetto agli apporti medi storici.

PIOVOSITÀ







Fonte dati: Arpav

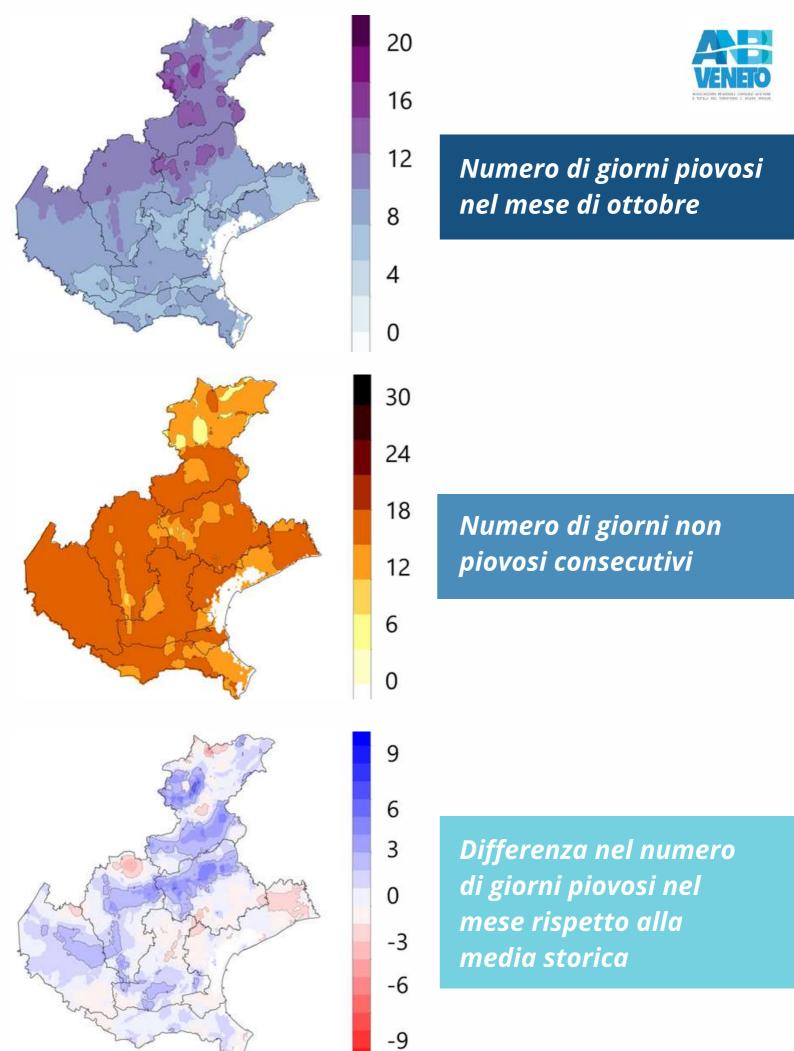
DISTRIBUZIONE DELLE PRECIPITAZIONI



Nei comprensori dei Consorzi di Bonifica complessivamente è stato registrato un numero di giorni piovosi generalmente superiore o in linea con la media storica.

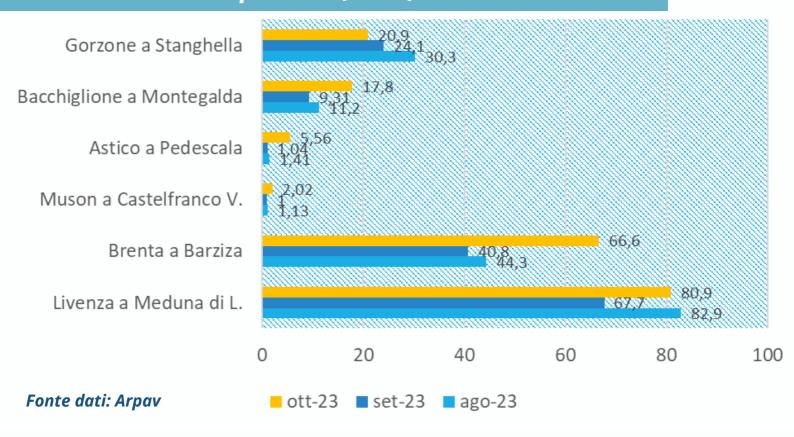


La parte litoranea della regione ha registrato periodi più lunghi con assenza di precipitazioni significative rispetto alla media storica

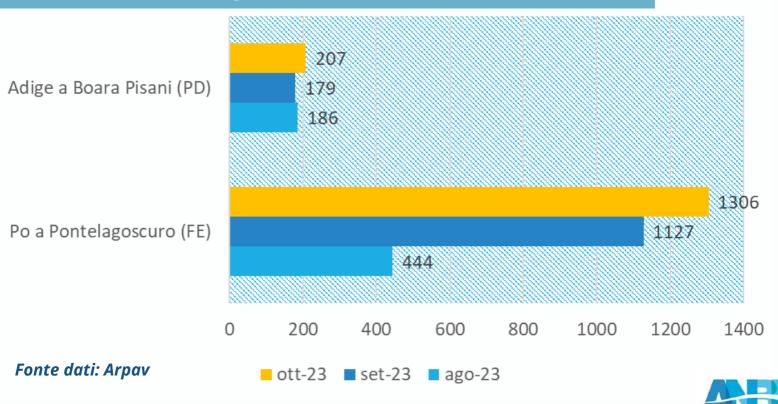


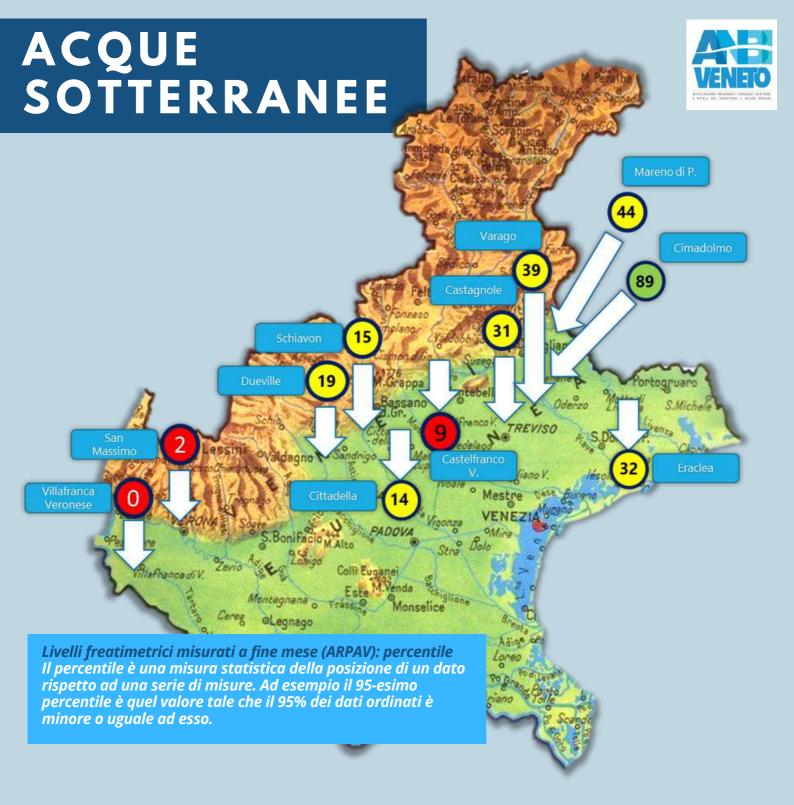
SITUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA Portata media del mese

Andamento delle portate (mc/s) - media del mese



Andamento delle portate (mc/s) - media del mese





La situazione denota segnali di ripresa pur permanendo su valori inferiori a quelli attesi per il periodo.

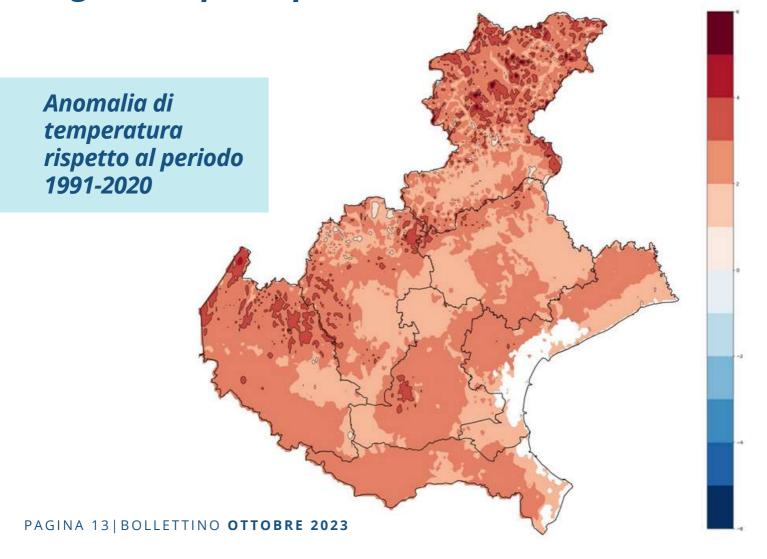
Si notano valori comunque superiori a quelli dello stesso periodo dello scorso anno.

ANOMALIA DI TEMPERATURA

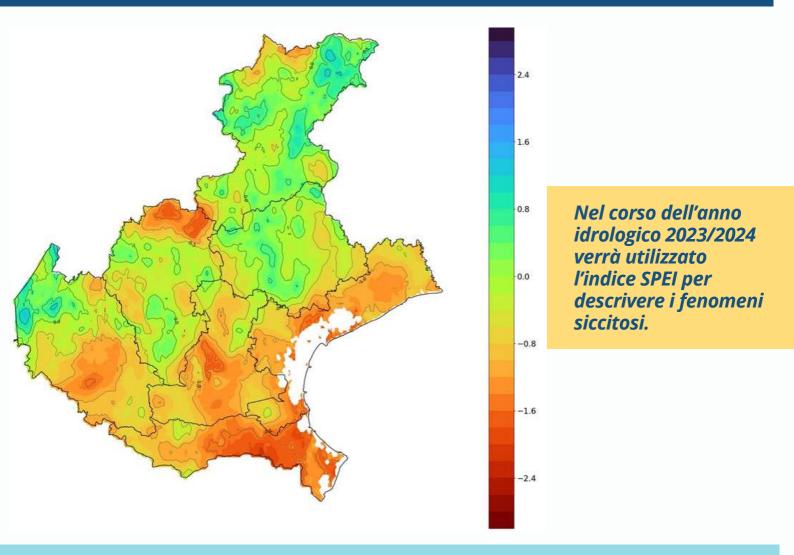


Il mese di OTTOBRE ha fatto registrare su tutta la regione temperature abbondantemente superiori alla media storica del periodo;

La prima metà del mese è stata particolarmente calda (quasi 4 gradi sopra la media storica), registrando una temporanea inversione di tendenza nei giorni centrali del mese. La seconda metà ha visto una ripresa della temperatura media che si è attestata ad oltre un grado in più rispetto alla media storica.



INDICE S.P.E.I. A TRE MESI



L'indice S.P.E.I. contempla anche l'effetto della componente evapotraspirativa nel monitoraggio degli eventi siccitosi. Per questo è più «solido» nel descrivere la realtà rispetto all'indice SPI che contempla invece solo le precipitazioni;

In questo senso, mentre l'indice SPI descriverebbe una situazione di normalità su tutta la regione, l'indice SPEI denota ancora la presenza di siccità, in particolare, legata alle alte temperature registrate nella prima metà del mese.

VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ IDRICA

Nel mese di OTTOBRE 2023:

si è registrata una <u>piovosità</u> su scala regionale superiore alla media, pur con una disomogenea distribuzione tra l'alta e la bassa pianura;

la <u>neve</u> nelle condizioni di alte temperature registrate e in relazione ai bassi accumuli al suolo non è un parametro significativo per descrivere lo stato della risorsa;

gli <u>invasi montani</u> (Adige, Piave e Brenta) presentano un riempimento prossimo alla media del periodo;

le <u>portate</u> dei corsi d'acqua hanno mantenuto una certa disponibilità con deciso incremento a fine mese;

la situazione delle <u>falde acquifere</u> presenta ancora livelli bassi, anche se sono presenti segnali di ripresa.



INDICATORI SINTETICI DELLA DISPONIBILITÀ IDRICA

RISERVE NIVALI	
INVASI MONTANI	
PIOVOSITÀ	•)
PORTATE DEI CORSI D'ACQUA	•)
ACQUE SOTTERRANEE	
INDICE S.P.E.I. (indicatore di siccità al suolo)	

